

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA FASE DI CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN MODELLO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA INTEGRATO CON ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE CULTURALE, EDUCAZIONE PERMANENTE, PROMOZIONE ALLA LETTURA, INCLUSIONE SOCIALE, PROGETTAZIONE COMUNITARIA, WELFARE CULTURALE E VALORIZZAZIONE DIGITALE, IN STRETTA CONNESSIONE CON LE COMUNITA' TERRITORIALI DI RIFERIMENTO - (ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 - D.M. 72/2021 - L.R. 7/2024)

PREMESSE

Richiamati:

- l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. "c.2. *Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...)* c.5. *I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali*";
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti solo "CTS", che prevede il coinvolgimento degli enti del terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

- l'art. 6 del D.lgs 36/2023 *"in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*;
- la legge regionale n. 7/2024 *"Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore piemontese"*;
- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti del Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 CTS, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17/2022 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 382/2022.

Considerato che è interesse e volontà di questo Comune agire una funzione di facilitazione e di promozione del lavoro di rete, sulla base della rinnovata consapevolezza di una funzione pubblica che chiama in causa le diverse realtà che compongono le comunità locali all'interno di una dimensione collettiva di partecipazione attiva e di corresponsabilizzazione.

Dato atto che il Comune di Orbassano intende promuovere un approccio partecipativo e cooperativo alla progettazione delle iniziative culturali favorendo il dialogo e l'integrazione tra amministrazione comunale e gli Enti del Terzo Settore, e che in tale prospettiva, lo strumento della co-programmazione, previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, rappresenta la modalità più idonea per sviluppare una riflessione condivisa sui bisogni, sulle

opportunità, sulle possibili azioni di intervento e sulle modalità di realizzazione delle stesse, per lo sviluppo delle attività culturali della Città di Orbassano e rafforzare i legami con le comunità esterne, così come da indirizzo fornito dalla Giunta comunale con deliberazione n. 172 del 01.12.2025.

In esecuzione all'atto sopra citato, nel rispetto del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL COMUNE DI ORBASSANO E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS)" approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 13.10.2025, e delle indicazioni operative per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Orbassano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione al regolamento stesso approvate con deliberazione della Giunta comunale n.177 del 15 dicembre 2025,

IL COMUNE DI ORBASSANO

indica il presente "Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore interessati alla fase di co-programmazione finalizzata all'individuazione di un modello di gestione della biblioteca integrato con attività di animazione culturale, educazione permanente, promozione alla lettura, inclusione sociale, progettazione comunitaria, welfare culturale e valorizzazione digitale, in stretta connessione con le comunità territoriali di riferimento" predisposto ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. 72/2021 e della L.R. 7/2024, ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 172/2025.

ART. 1 - OGGETTO

Alla luce di quanto richiamato, oggetto del percorso di co-programmazione è la lettura dei fenomeni e l'individuazione dei bisogni della comunità di riferimento; tale analisi è finalizzata a definire possibili attività e interventi di carattere culturale e ricreativo, nonché a sviluppare azioni volte a rafforzare i

collegamenti e le relazioni con le rispettive comunità territoriali, e a individuare ed allocare le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi stessi.

ART. 2 – LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI SPECIFICI

Le linee di indirizzo del presente percorso di co-programmazione sono:

1. coinvolgere gli Enti del Terzo Settore al fine di individuare in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Orbassano, nel rispetto della normativa statale e regionale di riferimento, strategie, strumenti, modelli differenziati di intervento e soluzioni con particolare riferimento al seguente target:
 - persone che non accedono alla Biblioteca e/o non partecipano alle occasioni di aggregazione culturale, educativa e ricreativa e verso le quali le attività in questione si pongono come contributi fondamentali del sistema welfare in grado di rafforzare la socializzazione, la coesione sociale, l'inclusione, l'integrazione, la partecipazione attiva e creativa, e la lettura come strumento di benessere dell'individuo e della comunità;
2. stabilire delle azioni in grado di promuovere nuove forme di gestione del servizio non solo in relazione ai giorni e agli orari ma anche all'utilizzo degli spazi, al fine di garantire una più ampia diversificazione e implementazione delle medesime, riducendo al contempo, il più possibile le disparità e le disuguaglianze promuovendo il benessere comunitario;
3. attuare una analisi del contesto che faccia emergere, favorire e realizzare azioni e interventi innovativi, anche integrati con i servizi nella disponibilità dell'Amministrazione comunale, che favoriscano la valorizzazione della qualità dell'offerta, la pluralità delle espressioni artistiche, la diffusione della cultura in tutti i codici in cui si esprime in una visione integrata di sviluppo del territorio culturale ed economico;



4. individuare percorsi di interscambio tra le iniziative realizzate all'esterno della Biblioteca (scuole, enti, istituzioni, etc...) e quelle realizzate all'interno, permettendo così una più piena e ampia partecipazione della comunità alla vita della Biblioteca di riferimento e viceversa;
5. individuare le modalità attuabili di ricomposizione delle risorse pubbliche e private per implementare e sostenere la rete dei servizi e degli interventi nell'ambito sopra descritto, ottimizzando le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico, materiale e professionale permettendo di realizzare importanti economie di lungo periodo;
6. focalizzare gli obiettivi e le priorità che potranno portare alla promozione di processi di cambiamento grazie ad una nuova fase progettuale e di implementazione del sistema di risposta ai bisogni individuati;
7. consolidare un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al percorso di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche, in coerente attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Nell'ambito delle suddette linee di indirizzo, attraverso il percorso di co-programmazione, s'intendono raggiungere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere e condividere la metodologia di identificazione e rilevazione dei bisogni in riferimento al target sopra descritto; promuovere processi condivisi di raccolta e analisi dei dati e di promozione di approfondimenti specifici, anche a partire dalle buone prassi in essere;
- condividere una visione dei modelli di risposta ai bisogni rilevati, con particolare riferimento al target individuato al precedente punto 1.
- potenziare gli spazi di collaborazione esistenti e/o individuarne di nuovi di collaborazione e di sinergia tra i diversi livelli ed attori istituzionali e non



- che compongono il quadro di sviluppo di azioni inerenti all'oggetto di co-programmazione;
- identificare buone pratiche esistenti, tavoli di lavoro, reti significative presenti in relazione ai temi oggetto della co-programmazione da modellizzare e diffondere;
- co-definire strategie comuni per l'implementazione delle azioni nell'ambito degli interventi relativi ai temi oggetto della co-programmazione;
- favorire la ricomposizione degli interventi al fine di promuovere le sinergie anche attraverso un utilizzo di risorse coerenti con gli obiettivi condivisi;
- concertare modalità di adesione e/o di raccordo a linee di finanziamento e progettualità complementari alle finalità oggetto della co-programmazione;
- valutare le più funzionali modalità e direttrici di attuazione e di co-gestione dell'offerta di percorsi trattamentali tra pubblico ed Enti del Terzo Settore;
- enucleare attività e possibile programma temporale per l'implementazione e lo sviluppo di azioni inerenti all'ambito di intervento oggetto di co-programmazione.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore (in forma singola o associata), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore" che esercitano - in via esclusiva o principale - attività di interesse generale aventi ad oggetto l'organizzazione e la gestione di biblioteche, di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, che

siano interessati a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati, in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti, maturati alla data di presentazione della candidatura:

- a. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n.117/2017. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;
- b. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile;
- c. assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interesse nei confronti dell'Amministrazione procedente previste dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm.;
- d. sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso inerenti gli ambiti di attività indicati al comma 1;

La partecipazione al presente avviso è altresì subordinata al rilascio dell'autorizzazione a favore dell'Amministrazione procedente all'uso della proposta elaborata ed approvata e contestuale rinuncia a diritti inerenti la proprietà intellettuale del materiale, della documentazione presentata, delle idee elaborate, presentate e approvate in costanza del presente procedimento.

Gli ETS partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS nell'istanza di partecipazione alla presente procedura.



Il Comune di Orbassano si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, anche mediante ulteriore acquisizione di documentazione a comprova.

ART. 4 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, ed in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, potranno manifestare la propria disponibilità alla partecipazione al percorso di co-programmazione mediante invio tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.orbassano.to.it dell'istanza di partecipazione – “Schema istanza di partecipazione” (*Appendice 1 del presente avviso*) firmata digitalmente dal legale rappresentante – **a pena di inammissibilità**.

Le istanze dovranno pervenire tramite PEC, **a pena inammissibilità, entro e non oltre il giorno 26 marzo 2026** riportando nell'oggetto la seguente dicitura: “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AVVISO DI CO-PROGRAMMAZIONE CULTURALE – (*indicazione della denominazione dell'ETS partecipante*)”.

Allo scopo di accertare il giorno di presentazione della domanda, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna della P.E.C. (file DATICERT). La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Orbassano ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione



ssano

non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Con la presentazione della domanda viene eletto domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione di interesse specifico, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) indicato nell'istanza di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica e pertanto è onere del soggetto partecipante verificare periodicamente, durante l'espletamento della procedura selettiva, il contenuto della predetta casella di posta.

La presentazione dell'istanza implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.05.2018 per le finalità inerenti la presente procedura e per finalità di comunicazione, organizzazione e promozione di attività, iniziative e manifestazioni culturali.

ART. 5 – PROCEDURA DI AMMISSIONE

Successivamente alla scadenza del suddetto termine di presentazione, il competente ufficio amministrativo procederà alla verifica della regolarità formale delle istanze di partecipazione pervenute, nonché delle prescritte dichiarazioni e della prescritta documentazione.

Il presente avviso non è volto alla realizzazione di alcun procedimento di affidamento e per tale motivo non sono disposte graduatorie nè attribuzione di punteggio.

In caso di carenze o irregolarità non essenziali, l'Amministrazione potrà richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti e rettifiche. Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990. In

tal caso, l'ETS partecipante sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 15 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità.

Saranno considerate inammissibili ed escluse le istanze:

- pervenute oltre il termine indicato;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- non sottoscritte;
- per le quali non sarà possibile risalire al soggetto proponente

Inoltre, ferme le ipotesi di inammissibilità indicate nell'articolo che precede, le seguenti ipotesi costituiscono **cause di esclusione** dalla procedura del presente Avviso:

- a) la mancata presentazione dell'istanza di partecipazione o la mancata sottoscrizione della stessa da parte del rappresentante legale;
- b) l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine indicato al comma 3 o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta;
- c) la mancanza dei requisiti di ammissibilità dell'ETS, di cui all'articolo 3 del presente Avviso Pubblico.

Concluse le suddette attività di verifica, un'apposita determinazione dirigenziale ne approverà le relative risultanze e, conseguentemente, costituirà l'elenco degli ETS ammessi a partecipare alla presente istruttoria pubblica di "co-programmazione culturale".

ART. 6 – COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' E DURATA

Il "Tavolo di co-programmazione" (più avanti anche solo "Tavolo") sarà costituito da rappresentanti del Comune di Orbassano e dal rappresentante legale (o suo delegato) di ciascuno degli ETS individuati ad esito della procedura di ammissione di cui al precedente art. 5.

Il "Tavolo" potrà essere integrato, ove ritenuto funzionali al migliore svolgimento dei lavori anche da rappresentanti di altre Istituzioni Pubbliche, o da soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento ad altri Enti/Istituzioni pubbliche e a soggetti privati, in grado di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta al fine di una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari .

Il "Tavolo" sarà coordinato da personale dell'Amministrazione comunale che assumerà il ruolo di "Coordinatore".

Potranno essere definite in sinergia con i partecipanti modalità di lavoro diversificate quali gruppi tematici, elaborazioni testuali, momenti allargati a esperti e facilitatori.

Il Tavolo sarà chiamato a esprimersi sulle seguenti diverse aree di riflessione:

- ricerca e studio nell'ambito dell'"industria culturale cittadina" (temi, inclusione sociale, trasformazioni urbane, ri-qualificazione beni e luoghi, welfare culturale e audience development);
- definizione di un quadro esigenziale dei bisogni da soddisfare, coerenti con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Amministrazione, e di una ipotesi prospettica degli interventi a tal fine necessari, con relative modalità di

- realizzazione e stima delle risorse necessarie;
- valutazione di modelli gestionali implementativi delle procedure amministrative del settore cultura;
- mappatura delle professioni culturali emergenti, con l'analisi dei fabbisogni formativi per gli operatori culturali e sociali.

La fase di co-programmazione si svilupperà in un tempo congruo alla trattazione della tematica e potrà concludersi entro 60 giorni dalla data di insediamento del Tavolo di co-programmazione, fatta salva la concessione di una eventuale proroga, da parte del Coordinatore, ove ritenuto necessario e/o funzionale per la migliore conclusione dei lavori stessi.

I lavori del Tavolo si svolgeranno secondo un calendario che sarà definito nella prima riunione in sessione plenaria, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, del numero di partecipanti e dei termini dei loro contributi di conoscenza. Il calendario degli incontri verrà pubblicato nella pagina del sito dedicata al presente avviso.

Le riunioni del Tavolo e degli eventuali sottogruppi tematici, in ragione di esigenze di carattere logistico e/o organizzativo anche connesse al numero dei partecipanti, si svolgono preferibilmente mediante piattaforme online, fermo restando la facoltà per il Coordinatore di procedere a convocazioni di riunioni da tenersi in presenza.

Per ogni ETS partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante, salvo il caso in cui si decida di costituire più sottogruppi tematici. In quest'ultimo caso, ogni ETS è tenuto a comunicare al Coordinatore il/i sottogruppi a cui è interessato a partecipare e il nominativo del proprio e unico rappresentante per sottogruppo; eventuali accompagnatori possono essere ammessi previo assenso del RUP, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate ed in ragione delle specifiche finalità dell'attività di co-programmazione, sono espunte dai verbali dichiarazioni e contributi non pertinenti rispetto all'oggetto dei Tavoli di co-programmazione. I verbali sono pubblicati come per legge sul sito internet del Comune di Orbassano.

I partecipanti hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile che il RUP acquisisce agli atti.

Al termine dello svolgimento dei lavori del Tavolo, il Coordinatore dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborati in un unico documento di sintesi condiviso da tutti i partecipanti. Laddove, all'esito dei confronti svoltisi tra le parti, dovessero emergere letture inconciliabilmente diverse dei bisogni (e quindi delle strategie di intervento per rispondervi), la procedura si conclude con più documenti di sintesi consegnati all'Amministrazione procedente.

Il Comune di Orbassano è manlevato da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dei soggetti al Tavolo di co-programmazione, anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, potrà fornire ulteriori linee guida per organizzare i lavori del Tavolo, nonché metterà a disposizione dei soggetti partecipanti la documentazione e tutte le informazioni ritenute utili ed in proprio possesso.

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra indicato, il RUP, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a. che violino i principi sopra indicati;
- b. che pur presenti alle sessioni di co-programmazione non dimostrino un comportamento proattivo;
- c. che non partecipino con continuità alle sessioni di co-programmazione. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.

In relazione alle attività di co-programmazione nessun compenso è riconosciuto ai partecipanti alle sessioni di co-programmazione.

ART. 7 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il Procedimento si concluderà con apposita determinazione assunta dal Dirigente competente di presa d'atto e approvazione del documento di sintesi elaborato dal Tavolo, in ordine alle attività ed alle azioni ritenute funzionali alla "cura" dei bisogni individuati nel corso della co-programmazione, che potrà essere base di partenza di un'eventuale successiva fase di co-progettazione. Il documento sarà successivamente sottoposto alla valutazione degli organi di governo comunali, che terranno conto degli esiti del procedimento di co-programmazione sia ai fini dell'attivazione degli ulteriori strumenti collaborativi previsti e disciplinati dal CTS, sia per la revisione e l'aggiornamento degli atti di programmazione e di pianificazione dell'ente, compreso quello per l'acquisizione dei beni e dei servizi, previsto dalla vigente disciplina in materia di contratti pubblici.

L'Amministrazione si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente allo svolgimento del percorso di co-programmazione.

Il presente procedimento, quindi, non costituisce, e pertanto non si conclude, con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né riconosce ai partecipanti alcuna posizione qualificata e/o differenziata rispetto alle eventuali successive procedure che l'Amministrazione potrà autonomamente determinarsi ad avviare.

La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

ART. 8 – REGIME DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

La pubblicità del presente Avviso è garantita mediante:

- a. pubblicazione a decorrere dall'emissione e sino alla scadenza, all'Albo pretorio on line del Comune di Orbassano di cui al portale istituzionale: www.comune.orbassano.to.it
- b. pubblicazione sul sito Internet del Comune di Orbassano.

Ogni sua modifica e integrazione, nonché l'esito del presente Avviso, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, verrà pubblicizzata con le stesse modalità.

L'indirizzo PEC dell'Amministrazione valido ai fini delle eventuali comunicazioni è: **protocollo@pec.comune.orbassano.to.it**

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate al predetto indirizzo di posta elettronica certificata fino a 5 giorni prima della scadenza dell'avviso pubblico.

Ogni comunicazione riguardante specificatamente il singolo soggetto partecipante sarà resa, da parte dell'Amministrazione, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) comunicato dal soggetto proponente in sede di richiesta di partecipazione.

Potrà essere, inoltre, attivata una sezione di FAQ, in caso di risposte a richieste di chiarimenti ricorrenti sui contenuti del presente Avviso.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Orbassano esclusivamente per le finalità connesse alla procedura.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Orbassano.

L'informativa completa sulla privacy e i dati di contatto del Data Protection Officer /Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e fornisce il proprio consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è l'arch. Enzo Graziani Dirigente del III Settore – Urbanistica, cultura e servizi ai cittadini e alle imprese del Comune di Orbassano.

ART. 11 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 12 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

APPENDICE 1 – SCHEMA “Istanza di partecipazione” ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

APPENDICE 2 – DOCUMENTO “Indicazioni utili per la partecipazione alla manifestazione di interesse per la fase di co-programmazione”

Orbassano, 11 marzo 2026

Il Dirigente III Settore
Arch. Enzo Graziani

f.to digitalmente